



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire

56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato

Per corrispondenza e abbonamenti rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 348 3938436
don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa arcipretura
s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 -
direttore responsabile don Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, il mese di giugno è stato davvero pieno di momenti ed emozioni di fede, con l'arrivo della statua della Madonna di Fatima. Un'esperienza mariana nuova ed entusiasmante che ci ha toccato tutti profondamente. Anche la santa messa conclusiva di Sabato 6 giugno, ha visto la nostra chiesa gremita come non mai, fedeli provenienti anche dalle parrocchie vicine e dall'Unità Pastorale delle Cerbaie. Nostra Signora di Fatima ha saputo riunirci come un unico gregge, sotto un unico pastore, suo figlio Gesù Cristo. Poi l'evento delle prime comunioni, nella solennità del Corpus Domini, 25 ragazzi, sempre un' appuntamento importante per la nostra comunità, poi mercoledì 10 il tradizionale appuntamento in Vaticano da Papa Francesco per l'udienza generale, quest'anno poi avevamo il posto in prima fila ed i nostri hanno potuto vedere e salutare il Papa da vicino. Ringraziamo davvero di cuore il Signore per questi momenti di grazia che ci ha fatto vivere. Nel mese di luglio facciamo tesoro delle esperienze fatte, raccogliamoci in preghiera ed intimità con Dio che non va in ferie, ma aspetta ciascuno di noi tutti i giorni. Non perdetevi la messa !!! Voglio ringraziare tutti di cuore per quanti in un modo o nell'altro si sono fatti vicini nella ricorrenza del mio 25° anniversario di ordinazione sacerdotale. Il Signore vi benedica e la santa Vergine Maria vi protegga, *Vostro aff.mo don Sergio*



Mercoledì 10 giugno, pellegrinaggio a Roma per l'udienza generale. Papa Francesco, quando ci ha visto, non ha potuto fare a meno di salutarci, eravamo vicinissimi.

Il Tenore Riccardo Buoncrisiani

di Orentano, dopo anni di serate e concerti di successo, vuole fare cosa gradita al suo grande pubblico, creando un progetto per rimanere nel cuore della gente e dei suoi numerosi ammiratori. Sta realizzando così un Disco con ben diciotto bellissimi e famosi brani del repertorio musicale italiano e opere liriche. L'album si intitola "LA VOCE". Nell'occasione e per volontà dell'artista Riccardo Buoncrisiani molto legato a Orentano, luogo dove lui abita con la famiglia, ha espresso il desiderio di collaborare con la Chiesa e il Comune, e donare, una parte del ricavato della vendita del cd, all'opera del restauro del prestigioso Organo Agati della Chiesa di S. Lorenzo Martire, progetto voluto da tutti i cittadini di Orentano e dal comitato di volontariato. La data dell'uscita del CD LA VOCE è prevista entro l'estate.

Bravo Riccardo !



Il Gruppo Scout di Orentano all'udienza nazionale di Papa Francesco di Benito Martini

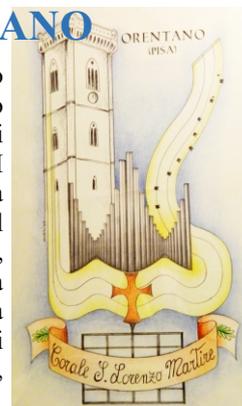


Un'altra pagina importante si aggiunge nell'albo d'oro del gruppo scout di Orentano: la partecipazione all'udienza nazionale con il Santo Padre. L'incontro dell'Agesci, e cioè l'associazione delle Guide e degli Scout, con Papa Francesco, si è svolto sabato 13 giugno in una piazza San Pietro gremita da oltre 100.000 scout provenienti da tutte le regioni d'Italia. Indubbiamente scorrere le pagine dell'ipotetico volume che raccoglie la storia delle iniziative paesane è un susseguirsi di emozioni che gratificano l'impegno e la passione degli orentanesi per dare splendore e visibilità a Orentano. Dalla nascita del Carnevale dei Bambini, che per un lungo periodo ha consegnato a Orentano lo scettro dei corsi mascherati locali, così come il complesso folcloristico La Ranocchia che negli anni del suo massimo splendore è arrivato ad indossare il tricolore nel rappresentare l'Italia alla "Festa dell'Uva" a Lugano. Quindi la Sagra della Pizza, la Festa del Pasticciare e perché no anche la gloriosa casacca giallorossa dell'Orentano calcio che in anni recenti ha disputato campionati in categorie a livelli impensabili. Iniziative tuttora vive e vegete anche se "cavalcate" con toni assai minori. Comunque sia, oggi, la pagina che ci parla dell'anno 2015, il fiore all'occhiello del nostro paese è rappresentata dal Gruppo Scout Orentano 1. Un gruppo pieno di iniziative (alcune delle quali già evidenziate nel precedente numero di Voce di Orentano) che ha voluto essere presente con una significativa rappresentanza all'incontro nazionale con Papa Francesco. Con i nostri ragazzi i responsabili scout della provincia di Pisa Andrea De Conno e Marisa Bonini. Partiti alle 2 della mattina il gruppo è arrivato a Roma intorno alle 7. Da registrare che nel corso della trasferta "notturna" ci sono stati momenti di festa per gli incontri del tutto casuali con diversi gruppi delle nostre zone. A Roma ad accogliere gli scout di Orentano a Porta Cavalleggeri, c'erano Alberto Viti e Gino Carmignani i quali, dopo i saluti di rito, hanno dato loro le indicazioni per consegnare, sulla strada del ritorno, dei cestini-viaggio. Impossibile invece ricevere l'offerta di una coppa-gelato che era stata programmata da Daniele e Daniela Dei nella loro gelateria situata in via Casilina. "E' evidente che anche in questa occasione non è mancato l'affetto degli orentanesi che vivono e lavorano a Roma, dice Giovanni Panattoni, l'indiscussa guida leader del gruppo, ma non è stato possibile fare altre soste. Guidati dai Capi-scout Giovanni Panattoni, Clara Bonghi, Carlotta Bertoncini, Francesco Domenichini e Mauro Quagliarini, l'emozionante giornata di festa è trascorsa senza intoppi. Una breve parentesi su Mauro Quagliarini, un Capo-scout che a suo tempo ha lasciato la divisa azzurra dell'aeronautica militare per indossare l'uniforme azzurra degli scout che già indossava la figlia Zoe. Primo Maresciallo-Luogotenente, con tanto di missioni in Afghanistan, Mauro Quagliarini era distaccato in una base alpini nei pressi di Herat come istruttore dell'esercito afgano. "Sono ancora emozionato nel rivivere l'incontro con il Santo Padre, dice l'ex Luogotenente, una manifestazione che si è svolta in un clima di grande festa, una felicità immensa che solo il mondo dello scautismo sa trasmettere. E soltanto chi ha visto l'esplosione di gioia delle 100.000 camicie azzurre all'arrivo della Papamobile di Papa Francesco, conclude, può capire l'emozione di chi veste questa uniforme". Ed anche questa progressiva vicinanza tra genitori e scout è un aspetto estremamente positivo e proprio in occasione della chiusura dell'anno scout in programma alla Base del Macchione è prevista la partecipazione di genitori i quali, anche se faranno gruppo a sé, vivranno l'intensa e positiva esperienza dei propri figli.

I CUSTODI DELL'ORGANO

(Corale "San Lorenzo Martire")

Dal 1 Luglio 2015 parte un nuovo progetto per la raccolta fondi per il restauro dell'Organo della Chiesa Parrocchiale di Orentano. In questa iniziativa, dal titolo "I Custodi dell'Organo", ognuno di noi avrà la possibilità di lasciare per SEMPRE il proprio nome, il nome di una persona cara, il nome della propria associazione o della propria attività, all'interno della Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo Martire" di Orentano. Inoltre, la persona o l'attività, verrà affidata alla protezione di un Santo tra quelli scelti per custodire il nostro organo.



In cosa consiste questo progetto? L'organo, come ormai avrete letto nei numeri di questo giornalino, è composto da alcuni registri. Che cosa sono questi "registri"? In parole povere sono un gruppo di canne che riproducono il suono di uno "strumento". Ad esempio il registro del "Flauto" riproduce veramente il suono del flauto, così come il registro della "Tromba" riproduce il timbro della tromba, ecc... L'insieme di tutte queste sonorità producono la melodia che potete ascoltare tutte le domeniche nella nostra Chiesa. In questa iniziativa è stato affidato un Santo ad ogni registro. Una persona, facendo un'offerta di almeno 100€, può diventare "custode" di una canna dell'organo di Orentano ed, allo stesso tempo, **verrà affidata alla protezione del Santo Custode del registro. Al donatore verrà consegnata una pergamena personale che attesta l'affidamento ed una preghiera del Santo Custode scelto.** Inoltre la persona avrà **l'opportunità di imprimere per sempre un nome all'interno della Chiesa di Orentano** nelle modalità che saranno spiegate nei prossimi numeri di questo giornalino. Invitiamo tutti coloro che volessero partecipare a questa iniziativa di contattare l'organista Giacomo Ferrera (Tel. 333 4563632) o un membro della Corale "San Lorenzo Martire". I posti disponibili per lasciare un nome all'interno della Chiesa sono circa 700, ma alcuni di essi sono già stati prenotati. Per ulteriori chiarimenti troverete nei prossimi giorni una bacheca in fondo di Chiesa con la spiegazione dell'iniziativa ed i posti già prenotati. Vi consigliamo di affrettarvi a partecipare, poiché i posti dedicati ad ogni Santo sono limitati (circa 25 posti per ogni Santo) in modo che possiate scegliere il Protettore a cui siete spiritualmente più legati. I donatori che hanno già dato un'offerta pari o superiore a 100€ verranno contattati personalmente per scegliere il Santo ed i nomi da lasciare all'interno della Chiesa. **Vi preghiamo di partecipare numerosi poiché se riuscissimo a finire tutti posti, i fondi per il restauro sarebbero sufficienti a completare l'opera.**

25 ANNI DI SACERDOZIO DI DON SERGIO

Martedì 2 Giugno 2015 il Paese di Orentano si è riunito per festeggiare i 25 anni di sacerdozio di Don Sergio Occhipinti, pastore della Nostra Parrocchia. Alle ore 18:00 è stata celebrata la Messa per ringraziare il Signore del Sacramento dell'Ordine Sacro e, nell'occasione, per onorare e santificare i 25 anni di sacerdozio di Don Sergio Occhipinti, Don Raimondo Gueli e Don Luigi Solari. Alla celebrazione erano presenti circa 30 sacerdoti e tre diaconi per far festa ai propri confratelli. Al termine sono stati consegnati alcuni doni da parte della Comunità Orentanese, della Fondazione Madonna del Soccorso e delle suore e, a conclusione, il tenore Riccardo Buoncristiani ha voluto onorarci cantando egregiamente l'Ave Maria di L. Bettarini, accompagnata dal Maestro Carlo Fermalvento. Dopo la Messa, presso i locali della Sagra della Pizza, alcuni paesani in collaborazione con l'Ente Carnevale dei Bambini hanno organizzato una cena per festeggiare don Sergio, il quale ha voluto che il ricavato della festa fosse devoluto completamente per il Restauro dell'Organo. La partecipazione è stata eccezionale, con circa 400 persone. Alla cena erano presenti i sacerdoti, le autorità paesane ma anche molte persone provenienti dalle realtà in cui Don Sergio è tuttora od è stato presente, come Villa Campanile, Fucecchio, Castelfranco di Sotto e Palaia. **Ringraziamo l'Ente Carnevale dei Bambini per aver proposto ed allestito questa iniziativa, che ci ha permesso di ricavare una discreta somma (circa 2700 €) per il Restauro del Nostro Organo.**

BATTESIMI

21 giugno

SOFIA RUGGIERO

di Roberto e Francesca Luisi

17 maggio

LUNA GEMMA CRISTIANI

di Andrea e Francesca Carmignani



20 giugno **VITTORIA SALVATO** di Antonio e Caterina Radesca

Nozze d'argento... 3



Angelo Marinari e Cinzia Palmucci si sposarono ad Orentano l'11 marzo 1990

Nozze d'oro...



Benito Piccinini e Pasqualina Tammaro si sposarono a Villa Campanile nel 1965



Sabato 20 giugno Matrimonio di **Gabriele Mastropietro** e **Mara Buonaguidi**



Agostino Buoncristiani e Maria Martinelli si sposarono ad Orentano il 3 giugno 1965



Vieni a correre o camminare con noi Sabato 25 Luglio alle ore 18.00 si svolgerà la VII Edizione della Marcia della Zizzi. Una Marcia non competitiva che si snoderà all'interno dei boschi di **Orentano (PI)**. Ricchi premi, punti ristoro, tuffi in piscina, musica e molto altro ancora per tutta la famiglia, anche per chi non ama correre ...

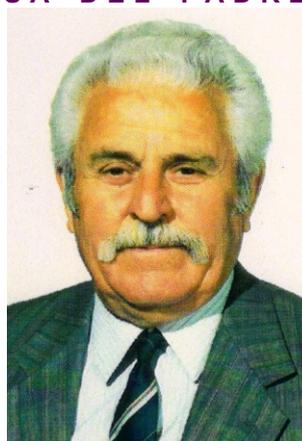
CI HANNO PRECEDUTO ALLA CASA DEL PADRE



IVA CARMIGNANI
ved. Nelli 30-05-2015



ANGIOLO CRISTIANI
02-07-2014



PASQUALE ANTONIO PALUMBO 15-06-2015

Vieni anche tu ad **ADORARLO**

Venerdì 17 luglio Aperta a tutti, guidata dalla corale



CULTO EUCHARISTICO
in chiesa ore 21,00

CIAO FRANCESCHINO...

Un'altra brutta notizia mi è giunta dal mio Paese: è morto Franceschino delle Pape. Mi ha colto all'improvviso e alla sprovvista lasciandomi senza fiato. Sapevo che era ammalato ma non avevo mai pensato alla sua possibile dipartita. Invece ecco lì sul monitor, su facebook la notizia. Oggi non si usa quasi più il telefono. Ci sono tante altre maniere di comunicare fra compaesani lontani. E quasi sempre per comunicare cattive notizie. Franceschino non c'era più. Ed io non potevo nemmeno andare al funerale, a Orentano, perché anch'io oltre che vecchio sono invalido e non guido più e non ho più nemmeno la macchina. L'unico modo per rendere omaggio al mio carissimo ed indimenticabile amico è ricordarlo e con il pensiero ricordare tutta una vita giovanile trascorsa insieme. Abitavamo vicinissimi in Paese. Ci divideva soltanto la strada principale e il lastrico (famoso) della sua casa: la casa delle "Pape". L'ho descritta anche nel libro "Paese mio". Eravamo quasi coetanei e quindi siamo cresciuti insieme, anzi, più che cresciuti, siamo vissuti insieme. La mia famiglia abitava, siccome mia madre aveva una bottega di alimentari proprio nel centro del paese, nella casa dove adesso c'è il negozio del Bertoncini. "Vado da Franceschino" ricordo che dicevo a mia madre appena alzato oppure durante il giorno innumerevoli volte. Mia madre piuttosto che sapermi in giro per il paese, per i boschi o per il padule, mi mandava sempre. Avevano una casa ed un'aia enormi per scorrazzare quanto volevamo. Correre fra i pagliai e vivere ogni momento la vita del contadino. Felice, Costantino, Gina, Giulia e Rosa, tutta la famiglia di Franceschino e di Costantina, mi hanno sempre considerato uno di loro e mi hanno sempre voluto bene come a Franceschino. E sono sempre tutti nel mio più vivo ricordo. Ed io ho sempre voluto bene a tutti. Partecipavo alla vita loro vivendo giorno per giorno insieme ed imparando anzi assorbendo ogni minuto la filosofia della vita dei campi, semplice, solidale, sincera, fatta di amore, di fiducia e di comprensione. Di questo ringrazio Dio per avermi dato questa possibilità. La vita genuina della campagna e l'educazione conseguente mi è stata indispensabile nel corso della mia vita. Felice o Costantino, ci insegnavano ogni cosa: Ora voi due smettetela di correre con il cerchio d'intorno ai pagliai ed andate a risvoltolare il sugo sotto la capanna così vi guadagnate un castagnaccino domenica. State attenti con la forca a non farvi male. Altre volte: Andate sul lastrico ad insolare il grano (od il granturco) che erano stesi a seccare al sole estivo. Ancora: c'è da sbucciare le calocchie sul lastrico, prendete la pennata e sbucciatele per bene, la punta non la fate perché la faccio io, dopo, diceva sempre uno di loro, occhio perché le pennate sono di filo (significava ben arrotate e taglienti) infatti io ho sempre delle cicatrici sulle mani, ma sono come si vede, per me, un ottimo ricordo. Ancora: cominciate e portare l'erba e la paglia nella stanzina del falcione che si deve preparare la "ricisa" per le bestie. Ricordo i fagioli lessi che mangiavamo direttamente dalla pentola che bolliva in continuazione sul fuoco nella cucina di zì Rosa. Avvicinate le "manne" così si fa la "biga" che domani viene il Giando con la macchina e si comincia a "battere" il grano. E preparate spezzato un bel po' di carbone. (Allora c'era la macchina a vapore di cui il "Giando" era il conduttore). Per noi era uno spasso fischiare, con il Giando che faceva finta di arrabbiarsi. Noi ragazzi, poi, durante la trebbiatura (battitura) eravamo addetti alla "lolla" ed alla fine, fra il sudore e la polvere del grano eravamo maschere. Ma era piacevole lavarsi in un catino di acqua fresca. E poi mangiare tutti insieme con i battitori. Io e Franceschino vivevamo tutto questo ogni giorno. Poi quando nacque sua sorella la scorrazzavamo in una cassetta di legno con le ruote, per tutto "l'andito", per ore, fino a che la nonna Giulia o la zì Rosa non ci fermavano stufe di sentire il rumore delle ruote di legno sul pavimento. Ricordo bene anche quando perse la mamma. Io ero addolorato quanto lui. Siamo cresciuti e siamo invecchiati, ma io e Franceschino non ci siamo mai persi. D'affetto!

(Manrico Mazzoni)



Cara Martina.....

il 27 giugno 2015 sono 2 anni che mi hai lasciato e ancora non riesco a crederci, mi manchi troppo...Quante cose vorrei scrivere la mia mente legata al cuorema una lacrima scende sul mio viso la mia mano tremolante blocca le mie paroleScivo di te per lenire il dolore della tua assenza, per quanto distante sei, so che adesso mi sei vicina e forse mi stai appoggiando una mano sulla spalla dicendomi: Mamma fai parlare il cuore .Ti immagino avvolta di una luce radiosa e che mi sorridi. Quel sorriso che emanava luce angelica anche sulla terra,quel sorriso che riusciva a dare colore anche a una stanza grigia di ospedale..... avevi da tempo nascoste le tue ali sotto il tuo pigiama, angelo mio..... ho voluto modificare le parole di quella canzone che tanto ti piaceva rendendola un pò mia (Eclisse del Cuore, di L'Aura). Da quando non ci sei più, la mia vita è un eclisse del cuore

....tu lo sai che ogni tanto sono da sola e non mi ritrovo.... ogni tanto sono stanca di ascoltarmi e piango la mia infelicità. Guardo indietro e scopro che il meglio dei miei anni è passato, tremo, ma rivedo i tuoi occhi quello che eri.....caddo e non ci seiti vorrei qui per sempre ma so che se mi sfiori l'anima potrò farcela.....il tuo amore è come un'ombra che non mi lascerà maiti vorrei qui ma so che il mio angelo sempre mi stringerà.....un'abbraccio nel vento piccola e grande donna la tua vita sia sempre un' esempio per noi.... e adesso vola e canta con gli angeli ti voglio tanto, tanto, tanto bene e mi manchi sempre di più. La tua mammina, come mi chiamavi te, un bacione e un' abbraccio forte.

2° memorial per Martina

La forza da trasmettere a coloro che devono affrontare una vita nuova senza la presenza di una persona che era tutto per loro. Domenica 17 maggio i genitori dei ragazzi della pallavolo, Virtus di Orentano, hanno organizzato il 2° Memorial per Martina.....una manifestazione all'insegna del gioco, del divertimento e della generosità di tanta gente, che ha partecipato a questo evento. Non sono mancati momenti toccanti, quelli che ricordavano Martina...una ragazza piena di vita e di voglia di viverla.....e la testimonianza della mamma Anna che ha voluto donare il ricavato della manifestazione ad un'altra ragazza di Orentano, che sta lottando per riprendersi la sua vita, quella che un incidente stradale ha provato a portarle via. Ringraziamo i genitori organizzatori, che sono stati tanti, ma il grazie più grande va ad Anna e Fabrizio che ci hanno arricchito con la forza del loro Amore.

FRATRES FESTA DEL DONATORE 2015

Il consiglio del gruppo Fratres è lieto di comunicare che il giorno **SABATO 8 AGOSTO** si svolgerà la 42esima Festa del Donatore di sangue. Di seguito il programma: ore 17:00 ritrovo dei partecipanti in P.zza S. Lorenzo ore 18:00 S. Messa A seguire corteo fino al monumento del donatore E dopo la cerimonia... aperipizza per tutti! Alla fine della cerimonia si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo del gruppo per il quadriennio 2015 - 2019. I donatori e la cittadinanza tutta è invitata a partecipare!

VIAGGIO A/R IN PULLMAN + BIGLIETTO D'INGRESSO Donatori € 40 - Non donatori € 60 (Riduzioni: )
Senior +65 - studenti - bambini 4/13) SABATO 12 SETT.
INFO e PRENOTAZIONI: 339.15.34.274 (Giulio) 339.16.12.158 (Patrizia) Caparra di € 30 al momento della prenotazione, eventuali riduzioni saranno scalate al momento del saldo finale. Prenotazioni entro e non oltre il giorno domenica 16 agosto!

